



Padova, 20 luglio 2023

ECCO I PRIMI LAUREATI DELL'INNOVATIVO CORSO DI LAUREA IN DIRITTO E TECNOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Sono 25 gli studenti e le studentesse – 13 maschi e 12 femmine – ad aver ricevuto i primi diplomi del corso di laurea in Diritto e Tecnologia, avviato dall'Università di Padova nell'a.a. 2020/21, **oggi, giovedì 20 luglio, a Palazzo Bo.**

Oltre ad **Andrea Pin**, Presidente del corso di laurea, alla cerimonia erano presenti **Marco Ferrante**, Prorettore alla didattica, **Marcello Daniele**, Direttore del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario e **Daniela Tonon**, vicedirettrice del Dipartimento di Matematica.

Nell'innovativo corso di laurea, il Diritto si trasforma e diventa multidisciplinare, una formazione trasversale che sta al passo con esigenze sociali ed economiche contemporanee e coniuga linguaggi diversi per creare professionisti che sappiano operare con gli strumenti giuridici, economici e tecnologici, con la conoscenza delle dinamiche informatiche e della loro applicazione nel campo dell'economia.

«È un corso che forma figure particolarmente ricercate, esperti negli aspetti giuridici della sicurezza informatica, della privacy, della finanza e delle attività commerciali in genere – aveva spiegato il **Presidente del Corso, prof. Andrea Pin** del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario –. Un profilo molto richiesto oggi è quello, ad esempio, del *Data protection officer*, ovvero colui che, in un'azienda sia pubblica che privata, si occupa del trattamento dei dati personali e garantisce che il dato sia trattato e conservato secondo le norme del Diritto europeo. È il caso di tutte le aziende sanitarie, di logistica, o quelle che fanno parte della filiera del servizio alla persona».

E proprio su temi di grande attualità vertono le tesi dei laureandi: dagli aspetti legali riguardanti l'intelligenza artificiale generativa multimediale ai protocolli di consenso nelle differenti implementazioni della tecnologia blockchain, dalla ricerca del giusto compromesso tra innovazione e protezione del consumatore nel sistema “Buy Now Pay Later” all'influencer marketing e la sua regolamentazione, dalla tecnica delle impronte digitali nell'amministrazione della giustizia penale alle metodologie e problematiche connesse nel riconoscimento facciale e, ancora, dall'intelligenza artificiale nel processo penale al bilanciamento tra memoria storica e diritto all'oblio nell'era del World Wide Web.

«È con grande soddisfazione che oggi abbiamo consegnato i primi diplomi di laurea di Diritto e Tecnologia – **afferma il prof. Pin** –. Due cose ci rendono particolarmente orgogliosi: la prima è che l'Ateneo patavino forma i primi esperti che combinano consapevolezza tecnologica ed economica con competenze giuridiche. Gli studenti che si sono laureati non sono semplicemente la nuova generazione di giuristi, economisti, ingegneri o matematici, ma sono qualcosa di assolutamente nuovo: nasce un nuovo genere di esperto, all'incrocio tra discipline e saperi. La seconda è che con i nuovi laureati rispondiamo alle numerose esigenze che ci sono giunte dal mondo economico e, più ampiamente, dalla società. I confronti con gli imprenditori e gli osservatori in questi anni ci hanno consegnato il compito di adeguare la formazione alle esigenze che cambiano, e noi crediamo di averlo svolto con successo. Ce lo testimoniano la soddisfazione con la quale sono stati accolti i nostri studenti nei diversi stage, le opportunità lavorative a loro offerte e i numerosi tentativi di emulazione che il nostro esperimento ha provocato».